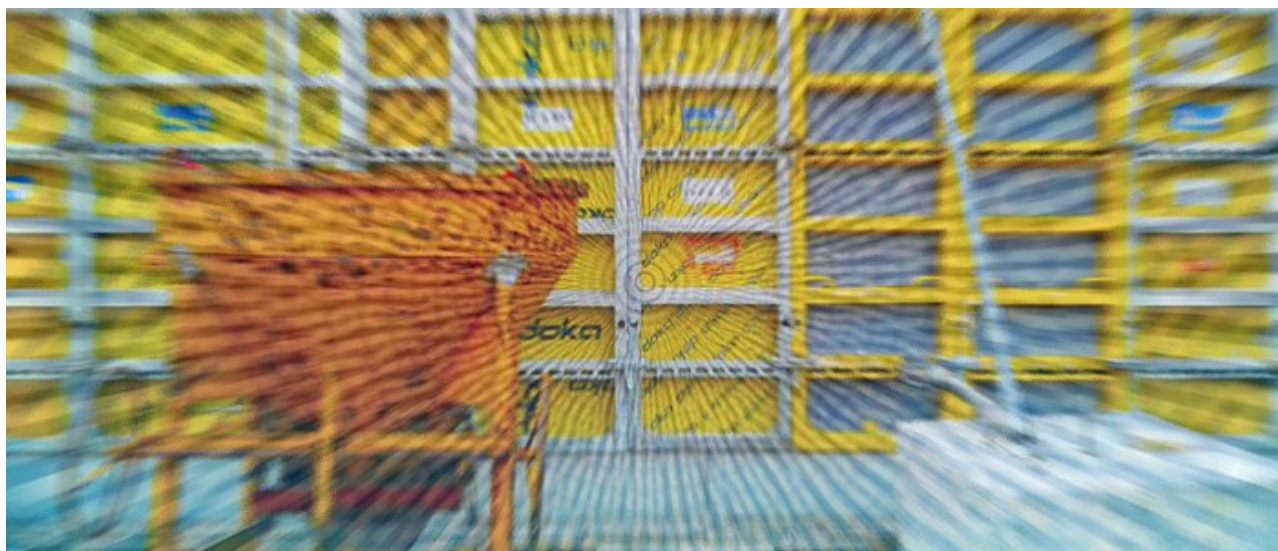


## **STUDI – Costruzioni locomotiva della ripresa: +8,2% vs livelli pre Covid, ma attese su prezzi ai massimi degli ultimi 14 anni**



Alle porte dell'estate si infittiscono i **segnali congiunturali** che pongono l'edilizia e l'installazione di impianti in testa al treno della ripresa successiva alla drammatica recessione causata dalla pandemia da coronavirus, anche grazie agli interventi incentivati dal superbonus. A maggio 2021 sale ulteriormente il clima di fiducia delle imprese mentre le attese sugli ordini registrano il quarto rialzo consecutivo e recuperano i livelli di gennaio 2020, precedenti allo scoppio della pandemia

**La locomotiva della ripresa** – Come abbiamo in evidenza in una recente analisi, dai conti economici nazionali emerge il ruolo di settore *driver* della ripresa delle costruzioni, con il **valore aggiunto** che nel primo trimestre del 2021 balza in avanti del 5% rispetto al trimestre precedente, un ritmo di crescita di gran lunga superiore al +1% del manifatturiero, mentre persistono condizioni di recessione nei servizi (-0,4%). Il settore delle costruzioni da solo spiega il 98% della crescita economia del primo trimestre 2021 (+871 milioni di euro rispetto +886 milioni del valore aggiunto dell'intera economia italiana).

**Italia meglio delle altre top economie Ue nel recupero dei livelli pre Covid** – Nel confronto internazionale la dinamica del valore aggiunto delle costruzioni in Italia sopravanza la crescita registrata in Francia (+0,5%) ed è in controtendenza rispetto alla flessione rilevata in Germania (-4,9%) e Spagna (-4,2%). Grazie a questo migliore andamento il valore aggiunto delle costruzioni nel primo trimestre 2021 è dell'8,2% superiore al livello pre Covid del quarto trimestre 2019, con una dinamica decisamente superiore al +1,5% della Germania, e in controtendenza rispetto al calo del 2% della media Ue e del pesante ritardo che si registra in Francia (-9,2%) e Spagna (-16,4%).

**Pesano le incertezze legate ai costi della materie prime** – A maggio 2021 le attese sui prezzi delle imprese che registrano un saldo di 9,7 che rappresenta il valore più elevato da giugno 2007.

**Stimoli alla domanda di lavoro** – Il buon andamento delle costruzioni si riverbera sul mercato del lavoro. L'analisi delle comunicazioni obbligatorie del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e della Banca d'Italia evidenzia che nei primi quattro mesi del 2021 le attivazioni nette nel settore delle costruzioni, sono 61 mila, superiori del 50% alle 41 mila dello stesso periodo del 2019, anno pre Covid-19.

Secondo gli ultimi dati di Unioncamere-Anpal a giugno 2021 sono previste 57.640 entrate, raddoppiando le 19.380 entrate a giugno 2019, anno pre Covid. La crescita delle entrate è per l'84,8%

determinato dagli operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici, per i quali a giugno sono previste 44.140 entrate, di cui 35,0% di difficile reperimento, quota superiore al 30,7% della media di tutti i settori. Due anni prima gli ingressi erano dimezzati (21.510 ingressi previsti a giugno 2019) e si registrava una minore difficoltà di reperimento (a giugno 2019 era 5,9 punti inferiore, pari al 29,1%).

**Traino dell'indotto manifatturiero** – Una recente analisi del trend della manifattura evidenzia come la forte domanda di prodotti per l'edilizia, stimolata dagli interventi incentivati dal superbonus, è uno dei fattori di traino della produzione manifatturiera: nei primi quattro mesi del 2021 si osserva un aumento della produzione del 69,8% rispetto allo stesso periodo del 2019 per articoli in plastica per l'edilizia, del 47,8% per prodotti in calcestruzzo per l'edilizia, del 30,0% per calcestruzzo pronto per l'uso, del 23,5% per altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento, e del 20,5% per coloranti e pigmenti.

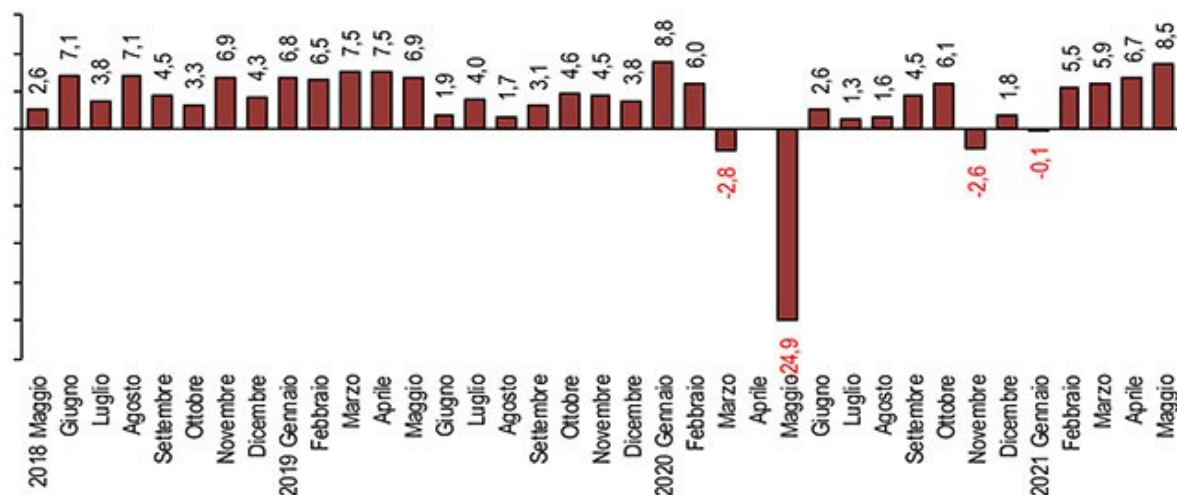
**Stimolo da superbonus 'semplificato' e interventi del PNRR** – L'impulso del superbonus potrebbe ricevere una accelerazione ora che il DL Semplificazioni – come richiesto da Confartigianato – ha previsto una norma che semplifica l'accesso all'incentivo fiscale, prevedendo la più agevole CILA. Su questo fronte permane la necessità di una proroga dell'incentivo almeno a tutto il 2023, dato che i ritardi accumulati per eccesso di burocrazia hanno rallentato l'attività dei cantieri, soprattutto nei condomini, e vanno recuperati con un maggior tempo a disposizione per iniziare e completare i lavori.

Il traino del superbonus si inserisce nello stimolo di più lungo periodo sul settore delle costruzioni determinato dagli **interventi del PNRR finalizzati all'efficienza energetica degli edifici** su cui sono allocate risorse complessive per 22,4 miliardi di euro.

**PNRR, l'analisi dell'Ufficio Studi in due webinar** – Il prossimo 24 giugno l'Ufficio Studi presenterà un focus sugli effetti del PNRR sul settore delle costruzioni nel report predisposto per ANAEPA-Confartigianato Edilizia, mentre domani 18 giugno 2021, alle 17, sarà presentata una analisi su PNRR e transizione ecologica in un webinar organizzato da Confartigianato Vicenza.

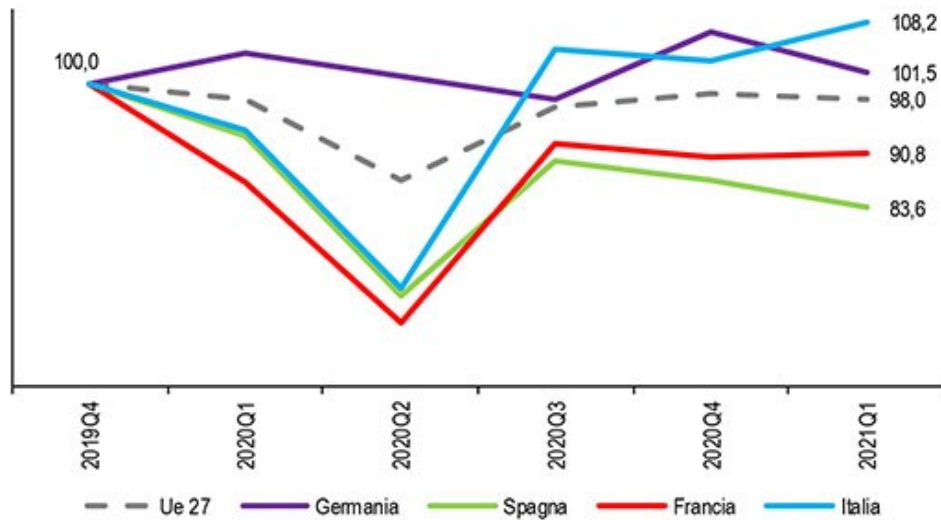
## ATTESE SU ORDINI DELLE IMPRESE NELLE COSTRUZIONI

maggio 2018-maggio 2021, saldi, dati destagionalizzati – Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat



## VALORE AGGIUNTO NELLE COSTRUZIONI RISPETTO LIVELLI PRE COVID NEI MAGGIORI PAESI UE

IV trim. 2019-I trim. 2021, dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario, Indice IV trim. 2019=100 – Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Eurostat



## ATTESE SU PREZZI DELLE IMPRESE NELLE COSTRUZIONI

Gennaio 2006-maggio 2021, saldi, dati destagionalizzati – Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat

